



Università degli Studi di Cagliari

Rapporto di Riesame Annuale 2015

Corso di laurea in
Assistenza Sanitaria
Classe L/SNT4-
Classe delle lauree in Professioni sanitarie della prevenzione
Università degli studi di Cagliari

frontespizio

Denominazione del Corso di Studio: Assistenza Sanitaria

Classe: L/SNT4_

Sede: Cagliari

Struttura di raccordo: Facoltà di Medicina e Chirurgia

Dipartimenti di riferimento: Sanità pubblica, Medicina clinica e Molecolare, Scienze Biomediche, Scienze Chirurgiche, Scienze Mediche “Mario Aresu”

Primo anno accademico di attivazione: 2011

Commissione di Auto Valutazione CAV

Prof.ssa Giuseppina Masia (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Dott.ssa Roberta Agabio (Docente del CdS e Referente per la Qualità del CdS)

Dott.ssa Alessandra Mereu (Tecnico Amministrativo)

Sig. Pietro Corona (Rappresentante gli studenti del CdS)

E' stata inoltre consultata la Dott. ssa Francesca Contini (Manager didattico)

Elenco delle informazioni e dei dati che sono stati presi in considerazione per la stesura del Rapporto di Riesame e relative fonti:

- Rapporto di Riesame novembre 2014;
- SUA-CdS 2014;
- Verbale commissione paritetica
- report dati di monitoraggio del CdS a cura del PQA;
- elaborazioni sui questionari di valutazione della didattica a cura del NVA e DRSI;
- statistiche sulla condizione dei laureati a cura di ALmaLaurea;
- dati relativi alla mobilità internazionale a cura di ISMOKA e del CdS

La CAV si è riunita per discutere gli argomenti riportati nei quadri delle Sezioni di questo Rapporto di Riesame operando come segue:

- **Data: 25/09/2015**, Discussione e verifica delle azioni correttive con riferimento al Rapporto del Riesame 2014
- **Data: 06/10/2015**, Analisi della situazione del CdL sulla base dei dati
- **Data: 15/10/2015**, Discussione e valutazione delle nuove criticità e delle proposte di azioni correttive
- **Data: 27/10/2015**, Discussione e valutazione delle nuove criticità e delle proposte di azioni correttive
- **Data 06/11/2015** **Compilazione documento finale**

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **30/11/2015**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

ORDINE DEL GIORNO CONSIGLIO TELEMATICO CLASSE DELLA PREVENZIONE 30/11/2015

- 1) *Conferma dei contratti di tutoraggio A.A. 2015-2016 del CdL in Assistenza Sanitaria*
- 2) *Corso opzionale alcolismo*
- 3) *Corso opzionale “ Le SDO e le Cartelle Cliniche”*
- 4) *Riconoscimento partecipazione corso ETC agosto 2015*
- 5) *Approvazione documento del Riesame Annuale del CdL in Assistenza Sanitaria*
- 6) *Approvazione documento del Riesame Ciclico del CdL in Assistenza Sanitaria*
- 7) *Approvazione documento del Riesame Annuale del CdLM in Scienze delle Professioni Sanitarie della*

Prevenzione

8) Approvazione documento del Riesame Ciclico del CdLM in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione

9) Nomina referente qualità

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Distribuzione dei crediti del tirocinio in due blocchi e scadenze delle borse di studio

Azioni intraprese: E' stato contattato l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Cagliari (ERSU), nella persona della Dott.ssa Antonella Fais, per verificare la possibilità di posticipare il termine per la presentazione delle domande per le borse di studio.

Non è stato possibile inserire nella programmazione didattica la suddivisione dei CFU in due blocchi con carico di CFU differente. E' stata contattata la coordinatrice dei tirocini (Dott.ssa Graziella Salis) per valutare la possibilità di acquisire i crediti di tirocinio entro il mese di luglio.

Stato di avanzamento delle azioni correttive: Non è stato possibile da parte dell'ERSU effettuare lo slittamento delle date di scadenza delle borse di studio. Non è stato possibile per il CdL rimodulare il raggiungimento dei CFU di tirocinio. A causa della riduzione dei fondi e dell'aumento dei livelli di retribuzione in base al modello ISE/ISEE è diminuito il numero degli studenti aventi diritto di accesso alle borse di studio. Inoltre quasi tutti gli studenti aventi diritto hanno raggiunto il numero di CFU necessari per partecipare ai bandi delle borse di studio entro la data prevista. Nessuno studente ha riportato ulteriori difficoltà in questo senso. L'azione correttiva è stata dunque rimodulata e si è conclusa ad agosto 2015.

Grado di raggiungimento dell'obiettivo: L'obiettivo è stato raggiunto entro agosto 2015, in quanto il Consiglio di Classe ha valutato e risolto i singoli casi.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Ingresso

L'attrattività del corso si evince dal numero di studenti che hanno fatto domanda al test di ammissione (n. 68 prima scelta) a fronte dei 20 posti disponibili per l'AA 2014

I requisiti di ammissione sono definiti a livello ministeriale.

Dal report inviato dal centro per la qualità si evince che la maggior parte degli studenti sono iscritti a tempo pieno nelle coorti prese in considerazione (2012-2013-2014). La percentuale degli immatricolati puri risulta essere del 52,6% nella coorte del 2012, 38,9% nella coorte del 2013 e 50% nella coorte del 2014.

La maggior parte degli studenti immatricolati proviene dal liceo scientifico (67.1 %) seguito dal liceo classico (15.1%) e dall' Istituto Tecnico commerciale (9.6 %) il voto medio di maturità è di 81.7/100 per la coorte 2012, 80.1/100 per la coorte 2013 e 77.8/100 per la coorte 2014.

Il 63% degli iscritti è residente nella provincia di Cagliari, il 13.7% nel Medio Campidano, l'8.2% nelle province di Carbonia-Iglesias, il 6.8% nella provincia di Oristano e il 4.1% nelle province di Nuoro e Ogliastra

Percorso

Dal report (<http://people.unica.it/centroqualita/files/2014/11/Report-ASSISTENZA-SANITARIA-L3.pdf>) inviato dal centro per la qualità, gli iscritti appartenenti alla coorte 2012 sono 21, quelli appartenenti alla coorte 2013 e 2014 sono 19. La percentuale degli immatricolati puri nelle coorti è pari al 52,6% nel 2012, 38,9% nel 2013 e 50,0% nel 2014. La quasi totalità degli studenti risulta iscritto a tempo pieno. 10,5% degli studenti iscritti al primo anno risulta inattiva (0-11 CFU). Non emergono dati relativi a studenti fuori corso. Tra il primo e secondo anno si rileva una certa dispersione nel 2012 (31.6%) e nel 2013 (27.8%), non viene rilevata alcuna dispersione dopo il 2° anno.

L'andamento del percorso di formazione degli studenti mostra il completamento dei CFU maturati dalle coorti in corso per la maggior parte degli studenti con un voto medio di 27/30.

I dati trasmessi dall'organizzazione interna di Ateneo non sono completi e tempestivi e non tengono conto della riduzione del numero di studenti per lo scorrimento delle graduatorie di ammissione ai corsi di laurea.

P.F.: il percorso di formazione degli è studenti risulta regolare, evidenziando che i requisiti di ammissione e la

loro verifica sono adeguati al percorso di studio programmato dal CdS

P.F.: I risultati di apprendimento attesi e la loro progressione tengono realisticamente conto dei requisiti richiesti per l'ammissione. Come dimostra l'andamento del percorso di formazione sopra riportato.

P.F.: Si è accertato che il carico didattico sia ben dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi, come dimostra l'andamento del percorso di formazione sopra riportato.

Il Piano degli Studi così come progettato può essere effettivamente completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione.

A.M.: L'organizzazione interna di Ateneo non trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio della Qualità.

A.M.: I dati non tengono conto della riduzione del numero di studenti per lo scorrimento delle graduatorie di ammissione ai corsi di laurea.

A.M.: La tempestiva e coordinata registrazione dei cambiamenti di CdL da parte degli studenti con relativa motivazione.

Uscita

P.F.: dai dati messi a disposizione dalla segreteria studenti, il dato dei laureati in corso risulta molto soddisfacente, infatti 12 studenti dei 18 appartenenti alla coorte 2011 hanno conseguito il titolo nella durata normale del corso, più del 50% degli studenti hanno conseguito il titolo nelle prime sessioni.

Internazionalizzazione

Riguardo la mobilità internazionale degli studenti non sono pervenuti al CdS dati numerici precisi dall'Ufficio Internazionalizzazione di Ateneo.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: favorire il miglioramento della trasmissione dei dati tra Ateneo, Presidio della Qualità e il Responsabile del CdS.

Azioni da intraprendere: il tutor didattico incrementerà i contatti con il Presidio della Qualità al fine di trasmettere in tempo reale il percorso degli studenti e gli eventuali cambiamenti di CdS. Il Responsabile del CdS solleciterà la trasmissione dei dati nei tempi necessari per la preparazione del riesame.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: il Responsabile del CdS insieme al tutor didattico coordineranno la trasmissione dei dati da parte del Presidio della Qualità sul percorso degli studenti mediante scambi via email, riferiranno al Consiglio entro settembre 2016

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Aumentare l'attrattività del CdS

Azioni intraprese: A partire dal primo semestre dell'A.A. 2014 - 2015 sono state introdotte attività professionalizzanti, in questo modo è stato possibile fornire agli studenti un quadro delle conoscenze e competenze specifiche della Professione di Assistente Sanitario.

All'inizio dell'AA il coordinatore del CdS, in collaborazione con il Coordinatore dei tirocini e con i Rappresentanti degli studenti hanno organizzato un incontro con le matricole dedicato alla presentazione del CdS, delle competenze specifiche della Professione e degli sbocchi professionali che la Laurea in Assistenza sanitaria offre.

Stato di avanzamento delle azioni correttive: L'azione si è conclusa entro il primo semestre dell'A.A. 2014 - 2015.

Grado di raggiungimento dell'obiettivo: L'obiettivo è stato raggiunto

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

La prova di abilitazione professionale degli studenti in assistenza sanitaria prossimi alla laurea prevede la presenza di rappresentanti del mondo professionale. Nelle sessioni del 2014 e 2015 si è riscontrata una discrepanza tra il Regolamento del CdS e il Regolamento del Collegio IPASVI. La discrepanza riguarda il numero di Rappresentanti del Collegio IPASVI da nominare in Commissione che secondo il Regolamento del CdS è pari ad un singolo membro mentre secondo il Regolamento del Collegio IPASVI è pari a due membri. Tale divergenza ha avuto un impatto sullo svolgimento della prova.

Dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica l'AA 2014/2015 effettuata dagli studenti frequentanti emerge che l'indice di soddisfazione degli stessi ha un punteggio di IS superiore rispetto all'IS FAC ed IS ATE su tutti i quesiti proposti nelle schede per la valutazione: Insegnamento, docenza, interesse e soddisfazione. Un dato per tutti: IS 82,02 contro IS Facoltà e IS Ateneo pari a rispettivamente a 78,57 e 77,53. Mediante le schede di valutazione relative ai docenti gli studenti hanno evidenziato che per alcune materie i programmi si sovrappongono, che hanno difficoltà nel contattare il docente e che alcuni docenti mostrano poca disponibilità ai chiarimenti.

IL CdL in Assistenza Sanitaria è stato accettato per l'accreditamento nel sistema di Accreditamento

Promozione della Salute ed Educazione sanitaria (<http://www.iuhpe.org/index.php/en/the-accreditation-system>).

Criticità evidenziata: Nel corso delle ultime sessioni della Prova di Abilitazione e Discussione delle Tesi di Laurea, l'inizio dei lavori della Commissione di Laurea e, di conseguenza, l'inizio delle prove dei candidati, è stato ritardato a causa della discrepanza esistente tra il Regolamento del CdS e il Regolamento del Collegio IPASVI. La discrepanza riguarda il numero di Rappresentanti del Collegio IPASVI da nominare in Commissione che secondo il Regolamento del CdS è pari ad un singolo membro mentre secondo il Regolamento del Collegio IPASVI è pari a due membri.

Soluzioni plausibili: Il CAV si propone di inserire questa criticità all'Ordine del Giorno del prossimo Consiglio di CdS per discutere le possibili azioni da intraprendere per evitare che nelle prossime Sessioni di Laurea si ripresenti la stessa discrepanza

Tra le azioni da intraprendere la richiesta di un parere all'ufficio legale dell'Università

A.M.: Coerenza tra la composizione della Commissione di laurea prevista dal Regolamento del CdS e quella prevista dal Regolamento del Collegio IPASVI.

Evitare ritardi nell'inizio dei lavori della Commissione di Laurea e, di conseguenza, l'inizio delle prove dei candidati.

Criticità evidenziata

La valutazione dell'attività didattica dei singoli docenti presenta delle criticità su quattro di essi riguardanti le seguenti motivazioni: argomenti già trattati in altri insegnamenti, poca disponibilità ai chiarimenti, difficoltà

nel contattare il docente

Le schede relative a questi docenti verranno portate al prossimo consiglio del CdL per valutare le azioni da intraprendere

AM: tutte le schede relative al CdL sono arrivate al Coordinatore dello stesso il 30 ottobre 2015

Sarebbe auspicabile avere le schede non a ridosso della scadenza del riesame (8 Novembre).

A.M.: Nomina di una commissione per la definizione di core curriculum per i moduli dei diversi corsi integrati, già fatto per i per i C.I. area Sanità Pubblica (MED42, MED 50, MEDPSI701) per i quali sono state acquisite le competenze standard definite dall'unione internazionale per la promozione ed educazione sanitaria (IUHPE). (<http://www.iuhpe.org/index.php/en/the-accreditation-system>)

P.F: IL CdL in Assistenza Sanitaria è stato accettato per l'accREDITAMENTO nel sistema di AccredITAMENTO Promozione della Salute ed Educazione sanitaria

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Migliorare la coerenza dei programmi dei corsi con il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, evitando le sovrapposizioni fra le materie di studio.

Azioni da intraprendere: Il CAV valuterà la coerenza dei programmi dei corsi con il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi inseriti nelle schede programmi elaborate dai singoli docenti

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: la valutazione delle schede programmi verrà svolta durante l'anno accademico 2015-2016 dal Coordinatore di Corso di Laurea che riferirà al Consiglio di Corso di Laurea entro settembre 2016.

Obiettivo n. 2: Regolamentare la composizione della commissione di laurea relativamente alla rappresentanza degli IPASVI

Azioni da intraprendere: Il CAV proporrà al Consiglio di richiedere ufficialmente all'Ufficio Nazionale IPASVI ed eventualmente all'Ufficio legale dell'ateneo una consulenza in merito alla rappresentanza di categoria durante le prove di abilitazione alla professione.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La CAV proporrà che nel prossimo consiglio venga inserita tale criticità nell'ordine del giorno

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Aumentare le conoscenze su attività professionali specifiche per la figura dell'assistente sanitario

Azioni intraprese: il corso di laurea ha contattato professionisti esterni per organizzare seminari e incontri studio presso la sede universitaria su specifiche tematiche

Stato di avanzamento delle azioni correttive: per l'impossibilità dell'utilizzo dei fondi del CdL non è stato possibile organizzare i seminari e gli incontri previsti.

Grado di raggiungimento dell'obiettivo: *obiettivo riprogrammato*

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I dati di Alma Laurea sono estremamente parziali perché non forniscono dati sul percorso dei laureati a oltre un anno dalla laurea, inoltre non sono completi e tempestivi, pertanto si fa riferimento anche a dati a disposizione del CdL grazie ai contatti che il coordinatore del CdL mantiene con gli studenti laureati.

La formazione di professionisti in Assistenza Sanitaria è stata ritenuta una priorità dalla conferenza Stato Regioni, ma poiché la professione dell'Assistente Sanitario ha occupabilità prevalentemente nell'area del servizio sanitario pubblico, l'attuale blocco delle assunzioni, a livello regionale, rappresenta un ostacolo all'ingresso nel mondo del lavoro. Inoltre, sebbene il coordinatore del CdL ha avuto valutazioni informali più che positive sulle competenze possedute dagli tirocinanti e dai laureati che lavorano nei servizi sanitari, all'interno del SSN e tra i decisori politici vi è una scarsa conoscenza delle competenze che l'assistente sanitario di nuova formazione possiede.

Il corso di laurea in assistenza sanitaria è stato aperto come corso triennale nel 2009, mentre la possibilità di completare il percorso di formazione con la laurea magistrale era offerto in solo sette atenei in Italia.

L'apertura della Laurea magistrale in scienze delle Professioni Sanitarie e della Prevenzione a partire dall'A.A. 2014-2015 permette di superare il limite dell'insularità, offre agli studenti l'opportunità di completare la formazione nella propria regione e di avere maggiori titoli per l'ingresso nel mondo del lavoro.

Sono state indagati 3 gruppi di ex-studenti, laureati rispettivamente nel 2012, 2013, 2014; [Alma Laurea](#)

Nel 2012 gli studenti laureati sono stati 19 di cui 17 hanno risposto all'intervista, tra questi, ad un anno dalla laurea: il 6% si è iscritto ad un corso di laurea magistrale, il 41% lavora e non si è iscritto alla magistrale, il 47% non lavora ma cerca lavoro, il 6% non lavora e non cerca lavoro. Il numero di occupati è 7, di cui il 57% ha iniziato a lavorare dopo la laurea. Il 43% di questi lavora nel settore sanitario. Il 57% ritiene efficace la laurea nel lavoro svolto. (4 su 19 laureati)

Nel 2013 gli studenti laureati sono stati 12 di cui 11 hanno risposto all'intervista, tra questi, ad un anno dalla laurea: nessuno si è iscritto ad un corso di laurea magistrale, il 9% lavora e non si è iscritto alla magistrale, l'82% non lavora ma cerca lavoro, il 9% non lavora e non cerca lavoro. Il numero di occupati è 1, ha proseguito il lavoro iniziato prima della laurea nel settore sanitario, ha ritenuto efficace la laurea nel lavoro svolto. (1 su 12 laureati). Dal secondo anno dalla laurea in poi, 7 sono iscritti ad un corso di laurea magistrale, 6/12 hanno fatto un tirocinio post-laurea, 4 hanno avuto un contratto a tempo determinato, 3 hanno avuto un contratto di 3 mesi per effettuare vaccinazioni nella regione Toscana

Nel 2014 gli studenti laureati sono stati 16 su 17 di cui 9 hanno risposto all'intervista, tra questi, ad un anno dalla laurea: il 22% lavora ed è iscritto ad un corso di laurea magistrale, il 22% lavora e non si è iscritto alla magistrale, il 33% non lavora ma cerca lavoro, il 22% non lavora e non cerca lavoro. Il numero di occupati è 4, di cui il 50% ha iniziato a lavorare dopo la laurea. Il 25% di questi lavora nel settore sanitario. Il 50% ritiene efficace la laurea nel lavoro svolto. (2 su 10 laureati)

Nei gruppi del triennio in esame: il 29% dei laureati (12 su 41) risulta occupato dopo un anno dalla laurea, di questi il 58% (7 su 12) ha ritenuto efficace il percorso universitario nel lavoro svolto e il 50% (6 su 12) ha iniziato a lavorare dopo la laurea. Il 7% dei laureati (3 su 41) ha intrapreso un corso di laurea specialistica/magistrale. Il 49% (20 su 41) non lavora, non è iscritto alla magistrale, ma cerca lavoro. Il 10% (4 su 41) non lavora, non è iscritto alla magistrale e non cerca lavoro. Un restante 10% (4 su 41) non ha risposto all'intervista.

IL CdL in Assistenza Sanitaria è stato accettato per l'accreditamento nel sistema di Accreditation-Promozione della Salute ed Educazione sanitaria (<http://www.iuhpe.org/index.php/en/the-accreditation-system>)

A.M.: L'organizzazione interna di Ateneo non trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio.

A.M.: I dati di Alma Laurea non risultano ne esaurienti, ne aggiornati e non è possibile valutare il percorso a oltre un anno dalla laurea

A.M.: La professione dell'Assistente Sanitario ha occupabilità prevalentemente in campo pubblico. Il Blocco delle assunzioni rallenta fortemente l'ingresso nel mondo del lavoro.

Il CdS non ha un ruolo nel risolvere tale criticità.

A.M.: Scarsa conoscenza all'interno del SSN e tra i decisori politici delle competenze dell'assistente sanitario

P.F.: L'apertura del CdS in Assistenza Sanitaria è richiesto dalla conferenza Stato Regioni che ritiene necessario formare professionisti in Assistenza Sanitaria

P.F.: L'apertura della Laurea magistrale in scienze delle Professioni Sanitarie e della Prevenzione a partire dall'A.A. 2014-2015 offre agli studenti l'opportunità di completare la propria formazione, tuttavia non figura dai dati in esame in quanto Alma laurea permette la lettura dei soli dati ad un anno dalla laurea.

P.F.: Il corso di laurea ha dei riscontri informali positivi da parte del mondo del lavoro sulle competenze tecnico-specifiche e trasversali che i laureandi e i laureati effettivamente possiedono.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Aumentare le conoscenze all'interno del SSN e tra i decisori politici sulle competenze dell'assistente sanitario e sul suo ruolo di promotore della salute

Azioni da intraprendere: Organizzare in collaborazione con l'Associazione Nazionale Assistenti Sanitari ASNAS conferenze e seminari e incontri studio per evidenziare le competenze dell'assistente sanitario

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il coordinatore del CdL organizzerà almeno tre seminari e incontri studio entro settembre 2016